

Verolese, nel derby con Ome si può dire «casa, dolce casa»

I bassaioli tra le mura amiche non vincevano dal 24 novembre. Dopo l'allungo, rimonta scampata

Serie C Silver

Verolanuova	66
Ome	64

LIC VEROLANUOVA Zanella 12, Apollonio 8, Assoni 6, Salvini 9, Ferrari 10, Hnini, Rossi 3, Marchetti, Faini 18, All. Baltieri.

OME Orsatti 6, Bianchi 16, Moretti 7, Salvetti 16, Foschetti M., Fall, Valenti 14, Garofalo 1, Pancera, Beltran 2, Giotto 2, Foschetti L., All. A. Foschetti

ARBITRI Romele e Fusardi

PARZIALI 15-13; 37-24; 51-47. Usciti per falli: Salvetti al 40'. Tecnico a Baltieri al 25'. Antisportivo M. Foschetti al 15', Ferrari al 23' e Apollonio al 30' e Salvetti al 37'. Tiri Liberi: Verolanuova 20/29; Ome 16/22. Spettatori 150.

VEROLANUOVA. La Lic Verolese bisca il successo dell'andata superando, in un finale da brividi (66-64), un basket Ome che fino all'ultimo ha cercato di mettere il bastone tra le ruote a Salvini e compagni.

Per Verolanuova, che ritrova il successo casalingo che mancava dal 24 novembre, due punti che alimentano le speranze di rincorsa alla zona play off. Esordio amaro invece per coach Foschetti, che ritornava in panchina a distanza di 5 anni: l'Ome visto in campo ha da-

to comunque segni di vitalità e mostrato spirito di reazione anche nei momenti difficili. Tra i verolesi bene Faini e Ferrari, per gli ospiti l'eterno Salvetti ed i giovani Moretti e Valenti.

Avvio. Alla palla a due coach Baltieri manda Rossi, Salvini, Ferrari, Faini e Zanella. La risposta di Foschetti è affidata all'ex di serata Orsatti, con lui Bianchi, Moretti, Salvetti e M. Foschetti. La tripla di Salvini lancia Verolanuova, ma Moretti e Bianchi sono pronti alla risposta (8-8 al 6'). Le prime sostituzioni sembrano non sbloccare l'equilibrio anche se la tripla di Apollonio regala ai padroni di casa il 15-13 del 10'.

L'impatto di Faini ed Assoni consente a Verolanuova il primo allungo sul 19-13 del 12'. Orsatti rompe il digiuno ospite, Salvetti con un piazzato colpisce dalla distanza, ma Salvini e Zanella rispondono e per Verolanuova arriva la doppia cifra di margine (28-17 al 16'). Sulla spinta la squadra di Baltieri allunga nuovamente e all'intervallo lungo il vantaggio verolese è già consistente (37-24). Coach Foschetti chiama i suoi alla riscossa e l'avvio



Il derby. Assoni (Verolanuova) tra i difensori di Ome // FOTO TOMMASINI



Prima del match. I due tecnici Foschetti (Ome) e Baltieri (Verolanuova)

di ripresa sembra favorevole ai franciacortini con Salvetti ed il bomber Bianchi sugli scudi (40-30 al 23'). La zona di Ome crea più di un problema all'attacco verolese e i recuperi danno fiducia agli ospiti che con Moretti trovano la tripla che riapre la partita (47-42 al 27'). Il botta e risposta tra Ferrari e Moretti poco modifica e al 30' il tabellone recita 51-47.

Moretti mette in scia Ome in avvio di ultimo parziale, Zanella ed un precisissimo Ferrari la ricacciano però indietro

(59-49 al 33'). Ome non molla: Beltran e Salvetti ridanno speranza (60-57 al 37'), i franciacortini hanno anche la palla per vincere ma dalla lunetta Faini e Rossi evitano sorprese.

Classifica. Soresina 28; *Prevale 26; *Sustinente e Asola 22; Gorle, Sarezzo e *Viadana 20; Quistello, *Olimpia Lumezzane, Verolanuova e Dalmine 18; *Bottanuco 16; Ome e *Seriana 14; Bluorobica 6, Virtus Bs2. (*una partita in meno). //

MARIO IACOMELLI

Eroica Sarezzo: sconfitto Gorle al secondo overtime

Serie C Silver

Cittadini Sarezzo	95
Bellini Gorle	90

(dopo due tempi supplementari)

CITTADINI SAREZZO Milanese 13, Pesenti 29, Crepez 2, Asamoah 16, Tengattini 2, Outmane 8, Feroldi 12, Scieghi 13, Mussoni ne, Vivenzi ne, Porta ne, Scazzola ne. All.: Peli.

BELLINI GORLE Santinelli 10, Beretta 8, Parsani 12, Manifold 19, Widell 14, Locatelli 14, Turani 3, Ciani 3, Tontini 7, Zanellato, Poloni, Ghisleni ne. All.: Zanetti.

ARBITRI Pirovano di Milano e Cantarini di Cremona.

NOTE Parziali: 19-18; 35-32; 49-52; 73-73; 81-81. Tiri liberi: Sarezzo 19/28; Gorle 24/32. Tiri da 3: Sarezzo 10/26; Gorle 6/24. Usciti per 5 falli: Crepez e Scieghi.

SAREZZO. Un eroica Cittadini Sarezzo si impone nello scontro diretto con Gorle grazie ad una prova di carattere superlativa. Per coach Gianluca Peli le cattive notizie arrivano però dall'infermeria: oltre a Scazzola si aggiunge anche Mussoni alla lista degli infortunati.

Sarezzo parte bene e sembra aver già dimenticato la burrasca degli ultimi giorni con le dimissioni di Morandi. Si corre sui binari dell'equilibrio: Pesenti e Manifold sono i protagonisti del 19-18 al 10'.

La ripresa del gioco offre lo stesso copione: Milanese tiene a galla la Cittadini che deve fare in conti con Tontini (26-27 al 15'), Locatelli colpisce, ma sono i trionfanti questa volta a mettere la

freccia producendo il massimo vantaggio al giro di boa (35-32).

Il rientro è una doccia gelata per Sarezzo. Zanetti ordina più pressione difensiva e la Cittadini subisce un severo parziale di 11-4 in 5 minuti per il sorpasso ospite (43-39). Peli cerca di mischiare le carte e riesce a tamponare l'emorragia con le squadre all'ultimo riposo sul 49-52. Sarezzo riparte a razzo e trascinato dal pubblico amico riesce a concretizzare l'aggancio a quota 63 quando sul tabellone luminoso mancano cinque giri di lancette. Le emozioni continuano fino al 40' con il punteggio fissato in perfetta parità (73-73): overtime a coronamento di una partita equilibratissima. A confermare il trend del match ci pensa ancora il tabellone, con l'81-81 al 45' e il secondo overtime a fare da giudice supremo.

Il capolavoro biancorosso è alle porte, Pesenti usa il radiocomando per guidare i suoi terzari, Asamoah lo imita e Sarezzo trova l'allungo decisivo. Per Gianluca Peli è un esordio da sogno: aggancio in classifica ai bergamaschi e vittoria che interrompe la striscia negativa di tre sconfitte consecutive. È un successo che pesa come un macigno, ma l'estrema necessità di correre ai ripari tornando sul mercato è sempre più concreta. //

MARCO MEZZAPELLE

Il piatto forte è il derby tra Iseo e Gardonese



Gardonese. Esulta Cancelli nel derby vinto con Lumezzane // REPORTER

Serie C Gold

Sullo sfondo c'è stasera la poule promozione: sebini per il pass triumplini per sperare

■ Prosegue a spron battuto la marcia del campionato di C Gold, ormai pronto a lanciare la volata finale con le ultime decisive cinque giornate della

prima fase. Delle bresciane, Iseo e Lumezzane sono quasi sicure di prendere parte alla poule promozione, Manerbio invece è già proiettato alla lotta salvezza.

L'unica ancora in bilico è la Gardonese, la quale stasera alle 21 è attesa ad un'altra tappa chiave dopo aver appena ritrovato l'ottavo posto: l'atteso derby del PalAntonietti di Iseo tra Argomm e Migal accende il programma della nona di ritorno. I sebini di Matteo Mazzoli

vorrebbero chiudere aritmeticamente il discorso qualificazione alla seconda fase: «Prevedo una partita di notevole intensità - dice l'iseano -. Sarà molto difficile dal momento che adesso la Gardonese è al completo ed ha più fisicità di noi, che siamo alle prese con le consuete assenze. La sconfitta di mercoledì di Agrate deve essere lo stimolo in più per scendere in campo con tanta voglia di riscatto: giochiamo davanti al nostro pubblico e dobbiamo provare a dare il massimo».

Sul piano dei risultati la Gardonese, ancora senza Dalovic, ma capace di vincere cinque delle ultime sei partite piazzando mercoledì un successo di capitale importanza con Milano, arriva all'appuntamento con tanto entusiasmo: «Sono contento - sottolinea il coach Stefano Poli - perché la squadra ha sfoderato una reazione d'orgoglio dopo la batosta subita con Pizzighettone. Contro Lumezzane e Milano siamo tornati ad esprimerci ad alti livelli. E anche stasera dovremo fare la nostra partita contro la miglior squadra bresciana del campionato. Sarà fondamentale limitare Leone».

Alle 20.45 in campo anche la Goodbook Manerbio contro Piadana: la gara, visti gli accordi tra le due società, si giocherà però a Molinetto di Mazzano e non a Manerbio. «Dopo

la partenza di Salafia, speriamo di poter inserire al più presto un giocatore che ci possa dare quella concretezza in più sotto le plance - osserva con fiducia coach Lovino -. Piadana è una corazzata, ma più che guardare al risultato vorrei che la squadra mettesse in campo la giusta mentalità: è un momento particolare della stagione e bisogna restare uniti». A far calare il sipario sarà il posticipo di domani delle 18 tra la Virtus Bonomi Lumezzane e Cernusco: «La squadra vuole riscattare le ultime due battute d'arresto - spiega coach Minniti - in uno scontro diretto che ci offre l'occasione per poter agganciare il quarto posto. Per la certezza aritmetica credo possa bastare anche solo una vittoria».

Programma. Stasera ore 20,30: Juvi Cr-Lissone. Ore 20.45: Manerbio-Piadana. Ore 21: Iseo-Gardonese, Pizzighettone-Agrate. Ore 21.15: Milano 1958-Romano. Domani, ore 18: Virtus Lumezzane-Cernusco. Riposa: Sansebasket Cr.

Classifica. Juvi Cr 34; *Iseo e *Piadana 26; Cernusco 24; *Virtus Lumezzane e Pizzighettone 22; *Romano 20; *Gardonese e Milano 1958 18; *Agrate 16; Sansebasket Cr 14; *Lissone 10; *Manerbio 2. (*una gara in meno). //

ROBERTO CASSAMALI

Nel testacoda la Virtus Brescia cade con onore

Serie C Silver

Virtus Brescia	66
Soresina	71

VIRTUS BRESCIA Amadini 4, Caserta 2, Dalcò 17, Faroni, Rotini 2, Giacomo Veronesi 9, Medeghini 6, Thioune 8, Faini 7, Mensah 6, Galic 6, Buttarelli ne. All.: Alberti.

GILBERTINA SORESINA Massari 17, Giudici 8, Guzzoni 11, Broglio 12, Riccò 7, Olagundoye 4, Martinielli 3, Tolasi 4, Pala, Manara 5. All.: Castellani.

ARBITRI Scerrato di Milano e Giordano di Carugate.

NOTE Parziali: 22-26; 38-39; 50-56. Fallo tecnico a Thioune (Virtus Brescia) al 38'.

BRESCIA. Il testacoda della terza giornata si annunciava come un bel grattacapo per i ragazzi di Alberti, anche considerando le assenze degli infortunati Giovanni Veronesi e Dalla Longa. La vittoria non è arrivata, ma la Virtus è uscita a testa altissima dopo aver tenuto in scacco per quasi quaranta minuti la capolista (insieme Prevale) Soresina, sebbene priva del totem Masper per un problema alla schiena.

Al netto del risultato (71-66)

è stata una serata estremamente positiva per i padroni di casa che hanno messo in evidenza un Dalcò in grande spolvero ed hanno saputo rispondere colpo su colpo a Massari e compagni. I tentativi di fuga degli ospiti guidati da un Giudici ispirato sono stati contenuti dal brio dei giovanissimi biancoblu, che per alcuni tratti si sono trovati persino a condurre.

Negli ultimi minuti alcune giocate d'esperienza hanno spostato la bilancia dalla parte dei cremonesi, che grazie a questo sofferto successo esterno si proiettano al primo posto in solitaria per una sera. Il tutto per una partita dolcemente per Alberti.

La crescita di ragazzi così giovani passa inevitabilmente anche attraverso una maturazione mentale ed emotiva costruita settimanalmente contro avversari più adulti e gruppi più strutturati. Vista attraverso questa particolare lentezza, la partita contro la prima della classe Gilbertina ha il sapore di una vittoria, che non porta due punti, ma tanta consapevolezza sul fatto di aver intrapreso la strada giusta. //

SANDRO MARELLI